



Agenda

V Del Tempo Ordinario

n. 52

Questi giorni nella vita della Chiesa.

Giorni crocifissi eppure benedetti

Le comunità cristiane sono chiamate ad «abitare evangelicamente la crisi che pure le coinvolge e le attraversa, accettandola come un tempo di grazia donatoci per capire la volontà di Dio». Sono parole del cardinale Bassetti nella sua introduzione al Consiglio permanente Cei appena concluso. Vi si legge la consapevolezza delle difficoltà che la Chiesa sta vivendo, e al tempo stesso la speranza di veder fiorire in essa un germoglio di vita nuova.

«Per la Chiesa, i giorni crocifissi sono i giorni benedetti»: così si esprimeva un altro presidente della Cei, il cardinale Anastasio Ballestrero, già arcivescovo di Torino, in un'intervista rilasciata quasi alla fine della sua vita. Certamente viviamo giorni crocifissi; non solo la Chiesa, ma tutta l'umanità è inchiodata a una croce dolorosa, che l'ha gettata nello sgomento di un'esperienza di fragilità impensata e imprevedibile. La croce della Chiesa ha spine e chiodi in aggiunta, rispetto a quelli di tutti. Questa grande prova è come se avesse tolto il velo alla difficile condizione della fede ecclesiale.

La pandemia ha dilatato gli spazi vuoti alle celebrazioni domenicali e ha mostrato come, senza la Messa della domenica, molti cristiani siano disorientati, come se la loro fede fosse appesa a quel momento, e non sapessero come sopravvivere senza. Non si può non avvertire la sensazione che questa situazione stia accelerando un processo di indebolimento delle comunità cristiane iniziato ben prima della pandemia. I giorni crocifissi della Chiesa cominciano ben prima della primavera del 2020, nella estraneità di molti giovani, nell'allontanamento delle donne adulte, nella fatica di trovare catechisti disponibili per la catechesi dei più piccoli. Molte persone – preti e laici –, impegnate con commovente generosità a moltiplicare occasioni per tenere insieme comunità sempre più fragili, sono consapevoli che i loro sforzi servono a poco, perché siamo dentro un processo di cambiamento epocale che rende superati i modelli consolidati senza che se ne riescano a intravedere di nuovi.

Come ricorda papa Francesco, questa non è un'epoca di cambiamenti ma un cambiamento d'epoca: come meravigliarsi che le strutture del passato vadano in crisi? Come rimproverarci di non avere pronte delle alternative pastorali?

Occorre pensare a questa situazione con categorie diverse. Giorni crocifissi, della traversata di un deserto che non sappiamo quanto durerà, né dove ci farà arrivare. La Pasqua è morte che genera una vita nuova, che germoglia poco a poco, e che all'inizio ha le forme di un germoglio piccolo e debole. Ma il Venerdì santo ha una drammaticità in cui è difficile anche solo immaginare la conclusione

Tuttavia qualche germoglio si comincia a intravedere anche in questo momento di prova. Si vede nei giovani che in queste giornate di dolore si chiedono se non sia il momento di una nuova fraternità capace di abbracciare chi soffre di più. Si vede in quelle famiglie che stanno sperimentando la bellezza del pregare insieme semplicemente; in quelle persone che scoprono la ricchezza della Parola di Dio e la profondità interiore di una preghiera che, priva delle forme strutturate del pregare pubblico, apprezza il

La comunità prega e celebra

DOMENICA 7 FEBBRAIO
V DEL TEMPO ORDINARIO
GIORNATA PER LA VITA

Sante Messe ore: **8.00 - 10.00 - 11.30 - 19.00**
Vespri ore: **18.00**

LUNEDÌ 8 FEBBRAIO

Sante Messe ore: **7.30 - 18.30**

MARTEDÌ 9 FEBBRAIO

Sante Messe ore: **7.30 - 18.30**

MERCOLEDÌ 10 FEBBRAIO

Sante Messe ore: **7.30 - 18.30**

GIOVEDÌ 11 FEBBRAIO

**ANNIVERSARIO DELLA PRIMA APPARIZIONE DELLA
BEATA VERGINE MARIA A LOURDES**
GIORNATA INTERNAZIONALE DELL'AMMALATO

Sante Messe ore: **16.00 (Duomo) - 18.30**
(patronato)

VENERDÌ 12 FEBBRAIO

Sante Messe ore: **7.30 - 18.30**

SABATO 13 FEBBRAIO

Sante Messe ore: **7.30 - 18.30 (Duomo)**

DOMENICA 14 DUOMO
VI DEL TEMPO ORDINARIO

Sante Messe ore: **8.00 - 10.00 - 11.30 - 19.00**
Vespri ore: **18.00**

LUNEDÌ 15 FEBBRAIO

Sante Messe ore: **7.30 - 18.30**

MARTEDÌ 16 FEBBRAIO

Sante Messe ore: **7.30 - 18.30**

Nelle ultime settimane ...

abbiamo **consegnato** all'abbraccio
misericordioso del Padre

Giuseppina Beccaro, Leonardo Carbonin
e Laretta Conte

(Continua da pagina 1)

silenzio e le parole semplici di ogni giorno. Avevamo pensato che i giorni benedetti fossero quelli delle chiese piene, degli oratori affollati di bambini e di giovani, della considerazione sociale; ci è difficile pensare che i giorni benedetti invece siano quelli in cui il successo viene meno. Eppure... Giorni benedetti sono quelli in cui si comincia a credere che nella croce c'è un mistero fecondo, una benedizione invisibile che è una promessa che si annuncia con segni discreti, percepiti solo da uno sguardo penetrante e da un cuore in attesa.

Nella fatica di questa traversata del deserto, si svegliano le tentazioni più subdole: quella di criticare scelte e di giudicare strategie, di prendere le distanze da una Chiesa di cui si vedono solo i difetti, di chiamarsi fuori, come se le responsabilità delle fatiche di questo momento fossero solo di qualcuno, e non toccassero anche ciascuno di noi... Ma questo non è forse il momento di immergerci nel mistero? Nel mistero di fragilità e di grazia di una Chiesa alla quale apparteniamo da figli. Nel ricordare che la Chiesa è nostra madre forse possono risvegliarsi quei sentimenti di comprensione, di condivisione, che ci fanno sentire che i suoi giorni crocifissi sono anche nostri; siamo insieme a portare la croce di questo momento, e al tempo stesso a scrutare i segnali di una nuova vita.

Giorni crocifissi, in cui sembra che la vita si stia spegnendo, ed è invece la gestazione di una vita nuova. Questo è tempo di attesa, attesa operosa, pensosa, intelligente e coraggiosa, ma soprattutto umile. Mi sembra questo il segno di una fede che crede che nel futuro della Chiesa vi è una benedizione.

(Paola Bignardi in *Avvenire* 31 gennaio 2021)

Per riflettere...

PER CONTINUARE A RIFLETTERE

Lunedì 8 Febbraio, memoria liturgica di **santa Giuseppina Bakhita e giornata mondiale di preghiera e riflessione contro la tratta di persone**. Un'occasione per approfondire questo tema così ampio e molto spesso dimenticato, su cui la Diocesi di Padova si sta impegnando, collaborando in particolare con **Progetto Miriam** delle suore Francescane dei poveri.

Bakhita nacque intorno al 1869 in un piccolo villaggio del Sudan occidentale (regione del Darfur), all'età di sette anni fu rapita da mercanti arabi di schiavi. Per il trauma subito, dimenticò il proprio nome e quello dei propri familiari: i suoi rapitori la chiamarono Bakhita, che in arabo significa "fortunata". Venduta più volte dai mercanti di schiavi sui mercati di El Obeid e di Khartum, conobbe le umiliazioni, le sofferenze fisiche e morali della schiavitù. In particolare, subì un tatuaggio cruento mentre era a servizio di un generale turco: le furono disegnati più di un centinaio di segni sul petto, sul ventre e sul braccio destro, incisi poi con un rasoio e successivamente coperti di sale per creare delle cicatrici permanenti.

A motivo di essere stata una **vittima di tratta** a scopo di sfruttamento è stata scelta come "madrina" della **Giornata mondiale di preghiera e riflessione contro la tratta di persone**, che dal 2015, si celebra ogni anno l'8 febbraio, data della sua nascita al cielo.

La piaga della tratta di persone a scopo di sfruttamento lavorativo, sessuale, per l'accattonaggio o per la vendita di organi non è relegata al passato, ma ancora oggi molte persone, generalmente appartenenti alle classi più povere e, in modo particolare, ai paesi del sud del mondo, sono ridotte in schiavitù e sfruttate come se non fossero esseri umani e non avessero diritti.

Come cristiani non possiamo non interessarci a questo fenomeno e sostenere con forza i diritti di ogni essere umano.

Concretamente: come Diocesi è proposta una serata di riflessione, testimonianze e preghiera dal titolo. Di che si tratta? Protagonisti e responsabili di un'economia senza tratta di persone, in cui si recupereranno anche alcuni contributi della maratona on line, ci sarà un messaggio del vescovo Claudio e la partecipazione di alcuni giovani. L'appuntamento è lunedì 8 febbraio alle ore 20.30 sul canale YouTube della Diocesi di Padova. Ognuno personalmente, può pregare con la **Preghiera di Papa Francesco**:

Santa Giuseppina Bakhita, ridotta in schiavitù da bambina, hai sopportato indicibili difficoltà e sofferenze. Una volta liberata dalla tua schiavitù fisica, hai trovato la vera redenzione nell'incontro con Cristo e la sua Chiesa. Santa Bakhita, aiuta tutti coloro che sono imprigionati in uno stato di schiavitù. Intercedi presso il Dio della Misericordia affinché le catene della loro prigionia possano essere spezzate. Fa' che Dio liberi coloro che gli altri schiavizzano. Conforta i sopravvissuti alla schiavitù e lascia che ti guardino come un esempio di speranza e fede. Aiuta tutti i sopravvissuti a trovare la guarigione dalle loro ferite. Invochiamo le tue preghiere e intercessioni per coloro che sono schiavi tra noi. Amen.

GIORNATA PER LA VITA

Si celebra oggi, 7 Febbraio in comunione con tutta la chiesa italiana: questa Giornata promuove la Vita, e tutte quelle iniziative che hanno a cuore la difesa delle donne in gravidanza in situazione di difficoltà.

Da 22 anni il centro di aiuto alla vita di Abano ha questo obiettivo che continua a portare avanti con coraggio e tenacia, servendo la causa della vita nascente

Anche la comunità papa Giovanni XXIII, fondata da don Oreste Benzi (di cui peraltro è in corso la causa di beatificazione) ha a cuore questo valore essenziale. Chi fosse interessato a conoscere l'Associazione può contattare Nadia, nostra parrocchiana (3922994313).

Informazioni e Appuntamenti...

AGENDA "SPECIALE QUARESIMA"

Arriverà in tutte le famiglie a partire da sabato 13 Febbraio. Riporterà alcune proposte che segneranno il cammino di Quaresima come comunità.

Grazie a quanti faranno il servizio della distribuzione

RADIO DUOMO ABANO

Ha iniziato a trasmettere qualche giorno prima di Natale. Tramette in digitale e risponde sul link:

<https://bit.ly/radioduomoabano>

TRASMETTE TUTTE LE CELEBRAZIONI che avvengono nel nostro Duomo.

Diffondiamo questo link a tutte le persone che conosciamo a cui fa piacere unirsi in preghiera e che sono impossibilitate nel raggiungere la chiesa. Anche questo è un gesto di carità e di buon vicinato che siamo chiamati a ravvivare in questo tempo complicato.

RICHIESTE MESSE

Per quanto riguarda la richiesta di ss. messe in suffragio dei defunti, si ricorda che è possibile farlo:

- negli orari dell'Ufficio parrocchiale (di persona o per telefono)

- al termine delle celebrazioni feriali e festive in sagrestia

PERCORSO VERSO IL MATRIMONIO

Il percorso verso il matrimonio prenderà avvio Venerdì 19 febbraio 2021. Chi fosse interessato ne parli con don Alessio.

ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

Don Alessio riceve nei giorni di **lunedì, mercoledì, sabato** dalle **9.00 alle 11.00**

CONTATTI

Telefono canonica **049 812744** www.abanosanlorenzo.it parrocchia@abanosanlorenzo.it

don Alessio cellulare 346 5741787

mail donalexbi@gmail.com

don Stefano cellulare 340 4825679

mail stefiug@yahoo.it

APPUNTAMENTI

DOMENICA 7

ore 16.00: Consiglio pastorale

LUNEDÌ 8

ore 17.00: catechesi V gruppo

MARTEDÌ 9

ore 18.15: catechesi VI gruppo

MERCOLEDÌ 10

ore 20.30: incontro con la Parola (cappella del patronato)

GIOVEDÌ 11

ore 17.00: catechesi VI gruppo

Anche alcuni gruppi giovanissimi hanno ripreso ad incontrarsi nel rispetto dei protocolli previsti, come pure gli SCOUT secondo le indicazioni dell'AGESCI.

E in queste settimane ha pure preso avvio la formazione degli animatori del grest.

OPENDAY IN PRESENZA! SCUOLA DELL'INFANZIA

SABATO 20 FEBBRAIO dalle 9.00 alle 12.30

Vi invitiamo a conoscere le nostre insegnanti e la nostra scuola. Durante la giornata vi illustreremo i progetti e le attività proposte ai bambini.

Vi chiediamo solo di prenotarvi anticipatamente per fissare l'orario, scrivendo una mail a: coordinatrice@scuolagesubambinoabano.it o telefonicamente chiamando il numero 351-7943076 dal Lunedì al Venerdì dalle 9.30 alle 11.30.

IBAN PARROCCHIA

È possibile fare offerte alla parrocchia o al fondo di solidarietà (indicando con chiarezza la destinazione che si intende) usando il codice IBAN di seguito indicato :

- IT29Q0 8982 6232 0034 0000 00732

- BIC CCRTIT2T97A

La prossima agenda uscirà Mercoledì 17 Febbraio